

UNIVERSITÀ

I due atenei regionali uniscono le forze per partecipare alla edizione 2009 della gara: "Un evento storico"

A PAGINA 11

**Udine-Trieste:
Start Cup fa ambo**

START CUP 2009

Udine e Trieste: “Uniti si vince”

Per la prima volta i due atenei regionali uniscono le forze per partecipare alla settima edizione di Start Cup: un evento storico, hanno detto i due rettori, per l'intero sistema Fvg.

“Un fatto epocale, “un evento di grande importanza storica, politico ed economica per la nostra regione”: con queste parole appassionate il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno ha presentato la settima edizione di Start Cup, la business plan competition che ha come obiettivo la promozione di idee imprenditoriali innovative. Quella del 2009 sarà infatti l'edizione della svolta: si chiamerà Start Cup Friuli Venezia Giulia e, per la prima volta, vedrà coinvolte le tre università del Friuli Venezia Giulia – gli atenei di Udine e Trieste e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati Sissa di Trieste –, con una graduale integrazione delle attività che saranno concluse da una finale congiunta prevista per il mese di ottobre.

Un matrimonio già avviato

Nato da una proposta del rettore dell'Università di Udine Cristiana Compagno, il progetto dell'unica Start Cup regionale è stato presentato a Udine, nella sede della Fondazione Crup che sostiene la competizione fin dalla prima edizione, alla presenza del neoconfermato rettore di Trieste Francesco Peroni, con cui ormai da tempo il rettore

friulano ha avviato un proficuo confronto destinato a razionalizzare l'offerta formativa dei due atenei e a sfruttare sinergie a tutto beneficio dell'intera comunità regionale.

Entrambi i rettori hanno voluto perciò dare grande risalto ai motivi e agli obiettivi di questo “matrimonio realizzato su un'iniziativa così importante”: “Voglio ricordare – ha detto la Compagno – che gli utenti dell'innovazione non sono solo le università ma tutto il sistema regionale ed è nei confronti di questo sistema che, con un atto di grande responsabilità sociale, le due università di stanno muovendo insieme”.

A ricordare come Start Cup Fvg rappresenti solo una fase della collaborazione fra gli atenei della regione sulle attività di formazione e ricerca “che stiamo portando avanti insieme con obiettivi e scadenze ben precise”, ci ha pensato anche Francesco Peroni: la creazione di sinergie fra i tre atenei regionali, ha esordito, “da impegno si è tradotto in un percorso or-



Da sinistra: Antonio De Simone della Sissa; Andrea Tabarroni, direttore del Premio; Manuela Croatto, responsabile Progetto Start Cup Udine; Lionello D'Agostini, presidente della Fondazione Crup; Cristiana Compagno, rettore dell'Università di Udine; Francesco Peroni, rettore dell'Università di Trieste

ganizzato e l'integrazione delle nostre forze in una competizione che punterà ad ancora maggiore qualità è un traguardo di grandissimo rilievo politico". "Ricordo - ha aggiunto - che in Start Cup l'Università è chiamata a promuovere eccellenza chiamando a sé tutte le espressioni territoriali e sociali dell'idea di fare impresa, e il farlo assieme significa restituire a questa regione una maggiore opportunità di sviluppo e impatto economico a livello nazionale".

Peroni ha anche ricono-

sciuto come i due atenei vengano "da un passato contrassegnato da una competizione a volte immotivatamente aspra. C'è anche una competizione sana ma si deve collaborare dove è insensato e dannoso dividersi". E la collaborazione sta già dando i primi frutti: entrambi i rettori hanno sottolineato l'impegno a costruire percorsi comuni di organizzazione formativa per la facoltà di Scienze, ma anche per il Dams a Gorizia e per ingegneria a Pordenone.

Pensando al dopo terremoto

Ma tornando a Start Cup, la prima edizione regionale non è l'unica novità della business plan competition: quest'anno l'Università di Udine ha infatti deciso di focalizzare la propria edizione sulla ricerca di idee innovative legate al terremoto: dai progetti di prevenzione a quelli di gestione dell'emergenza a quelli di rinascita. Si tratta di una scelta che si collega alle numerose iniziative messe in campo dall'ateneo del Friuli per dimostrare con i fatti la propria solidarietà verso i colleghi dell'Aquila.

"C'è bisogno di innovazioni e idee e imprenditoriali anche e soprattutto per risolvere le emergenze - ha

detto il direttore del premio Andrea Tabarroni -. Crediamo perciò che Start Cup possa offrire un contributo importante, sia nella realizzazione dei progetti sia nell'organizzazione di alcune attività che, con diverse modalità, potranno portare benefici alla popolazione abruzzese".

"Abbiamo deciso - gli ha fatto eco Manuela Croatto, fondatrice di Start Cup Udine - di valorizzare le competenze peculiari dell'ateneo nell'ambito dei terremoti. Vorremmo inoltre raccogliere tutti i progetti che, negli anni, sono stati pensati a Udine ma non solo, in modo che nulla vada perduto".

L'edizione 2009 del premio verrà ancora sostenuta dalla Fondazione CRUP che, dal 2003, anno di avvio della competizione, dimostra concretamente di credere nel progetto. "Dopo sette anni - ha sottolineato il presidente Lionello D'Agostini - Start Cup continua a essere un motore importante per la ricerca, capace di rinnovarsi costantemente e di coinvolgere il sistema economico regionale. Un plauso va alla collaborazione fra i tre atenei regionali perché è importante che le università, che stanno attraversando un periodo non facile, si aprano al territorio e lavorino assieme con finalità comuni".